

Ministero degli Affari Esteri

MAE-SEDE-D.G.P.C. 267-P-0116016 Roma, 17 marzo 2005

DISPOSIZIONI ANNUALI PER LE NOMINE A PRESIDENTE O COMMISSARIO D'ESAME PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE FUNZIONANTI ALL'ESTERO. ANNO SCOLASTICO 2004/05

PREMESSA

Il Ministero degli Affari Esteri, nel quadro delle competenze che gli sono attribuite dagli artt. 625 e sgg. del D. L.vo n. 297/94, e più in particolare, per gli aspetti vigenti, dal D. I. n. 2508 del 7 gennaio 1999, all'art. 9, cc. 4 - 5, è tenuto ad assicurare lo svolgimento degli esami presso le scuole italiane secondarie all'estero. Per gli studenti che superino le prove è previsto il rilascio di un titolo di studio italiano (Diploma di Licenza media, o Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio).

Occorre ben precisare che le sedi disponibili per le nomine sono in numero estremamente ridotto (come risulta dai quadri 1.1 e 2.1) in rapporto a quello delle sedi operanti in territorio nazionale, e che pertanto possono essere ammesse a presentare domanda le categorie di personale aventi maggiori titoli giuridici. Tenuto infine conto delle innovazioni introdotte dal comma 7 dell'art. 22 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, si provvede a nominare esclusivamente un Presidente esterno nelle scuole statali italiane all'estero, nonché in quelle con regime paritario.

Per le residue scuole legalmente riconosciute si continuano tuttavia a costituire commissioni paritetiche, di cui faccia parte un eguale numero di commissari interni ed esterni. Considerato che esse tuttavia sono in numero del tutto esiguo, per la nomina dei commissari NON occorre attingere a personale docente in servizio nelle scuole in Italia. Inoltre, tenuto conto del congruo numero di dirigenti scolastici ormai in servizio all'estero, a decorrere dall'anno scolastico 2004-05 NON si ritiene necessario, per le nomine a Presidente di commissione, selezionare da parte del Ministero degli affari esteri personale dirigente in servizio nelle scuole in Italia. Tuttavia, in caso di sopravvenute non previste difficoltà potrà essere il MIUR, sulla base di intese operative in via di perfezionamento, a proporre nominativi di dirigenti scolastici da utilizzare all'estero per esami nel corrente anno scolastico. Pertanto, i dirigenti scolastici interessati a eventuali nomine in qualità di Presidenti di Commissione presso le scuole italiane all'estero produrranno motivata istanza al competente Dirigente Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale. A riguardo istruzioni più specifiche potranno essere fornite dal MIUR.

1. ESAMI CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO SECONDARI DI SECONDO GRADO

1.1. *Sedi*

<u>Scuole statali</u>: Addis Abeba, Asmara, Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi <u>Scuole non statali</u>: Basilea, Belo Horizonte, Bogotà, Caracas, Buenos Aires, Casablanca, Colonia, Il Cairo, Lagos, Lima, Losanna, Lugano, Lugano-Paradiso, New York, Olivos (Buenos Aires), San Paolo, San Gallo, Tripoli, Tunisi, Villa Adelina (Buenos Aires), Zurigo.

N. B. L'elenco delle sedi è suscettibile di lievi modifiche, in rapporto al numero dei candidati, o in rapporto a situazioni particolari che potrebbero verificarsi in alcuni Paesi.

Le sedi di Buenos Aires, Lima, Olivos (Buenos Aires) e Villa Adelina (Buenos Aires osservano il calendario australe (esami nel mese di dicembre).

1.2. Personale avente titolo a presentare la domanda in qualità di Presidente (legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 22, comma 7 e legge n. 425/97 art. 4, c. 2); CCNL dell'Area V della Dirigenza del 10 gennaio 2002, siglato il 17 ottobre 2001, art. 26 comma 1, lettera a

DIRIGENTI SCOLASTICI IN SERVIZIO ALL'ESTERO

 a) Dirigente di istituto statale di istruzione secondaria superiore o inclusivo di istituto di istruzione secondaria superiore funzionante all'estero ai sensi dell'art. 639 del D. L. vo n. 297/94, ovvero Dirigente scolastico assegnato agli Uffici scolastici consolari.

DIRIGENTI SCOLASTICI IN SERVIZIO IN ITALIA

b) In ragione di quanto indicato in premessa, da parte del Ministero degli affari esteri non si provvede più a selezionare dirigenti scolastici in servizio nelle scuole italiane. Tuttavia, in caso di necessità eventuali nominativi saranno individuati all'interno di apposito elenco predisposto dal MIUR, e comunicato al Ministero degli affari esteri entro il 27 aprile 2005. Laddove in tale elenco si trovassero inclusi nominativi di dirigenti scolastici nominati in operazioni di esame all'estero negli ultimi due anni (2002-03; 2003-04), questi stessi nominativi non potranno essere oggetto di designazione da parte del MAE.

NOTA BENE. <u>Il personale di cui alla lettera a) è tenuto a rendersi disponibile per le nomine, fatti salvi eventuali impedimenti legittimi, e fatta salva la possibilità di indicare in allegato A la richiesta di esser nominati solo in caso di necessità dell'Amministrazione. I Sigg. Consoli sono tenuti ad assicurarsi che tutti i Capi di istituto abbiano presentato la scheda di domanda. Il criterio di priorità riservato a tale personale nell'ordine di nomina è assunto non solo in rapporto alla specificità delle funzioni da assicurare, ma <u>anche in ragione di una esigenza di contenimento della spesa</u>. Pertanto le relative nomine saranno di norma disposte – quando possibile, ovvero quando non si ravvisino diverse ragioni di opportunità – con criterio di viciniorità tra la sede di servizio estero e quella di assegnazione, fatte salve esigenze di rotazione e alternanza.</u>

1.3. Personale avente titolo a presentare la domanda in qualità di Commissario esterno (legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 22, comma 7) e legge n. 425/97 art. 4, c. 5 (esclusivamente per le scuole non statali legalmente riconosciute)

DOCENTI IN SERVIZIO ALL'ESTERO

Docenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di istituto statale di istruzione secondaria superiore, in servizio all'estero ai sensi dell'art. 639 del D. L.vo n. 297/94, purché non impegnati quali commissari interni di servizio. Tali docenti sono tenuti a presentare domanda quale che sia la classe di concorso di appartenenza. Possono indicare

di essere nominati solo in caso di necessità. Sono ammessi a presentare domanda anche i lettori (docenti di istituti di istruzione secondaria di 1° e 2° grado), previo nulla osta della competente autorità accademica, oltre che della Rappresentanza competente.

In caso di assoluta necessità l'Amministrazione nomina anche docenti, in servizio all'estero, di istituto di istruzione secondaria di 1° grado, purché in possesso di titolo di studio e /o abilitazione previste.

1.4. Adempimenti dei Capi di istituto nelle scuole italiane all'estero e obblighi del personale in servizio all'estero

I Capi d'istituto operanti nelle scuole italiane all'estero provvedono a garantire la designazione formale dei membri interni, dando tempestiva comunicazione dei nominativi designati al Ministero degli Affari Esteri, per il tramite delle competenti Rappresentanze diplomatiche e consolari, e nei termini fissati con comunicazione a parte. Per gli esami che si svolgeranno in calendario australe, i termini sono fissati al 31 agosto 2005. I docenti in servizio all'estero che non siano stati nominati né commissari interni né commissari esterni (fatti salvi impedimenti legittimi) sono tenuti a restare in servizio sino alla data del 30 giugno 2005 in calendario boreale e sino alla data del 30 novembre 2005 in calendario australe. In ogni caso il Capo d'istituto si adopererà per assicurare, tra i docenti in servizio, la presenza a scuola, sino al termine delle operazioni d'esame, di almeno un insegnante non raggiunto da alcuna nomina per ogni corso funzionante, al fine di garantire la possibilità di sostituzioni anche ad operazioni d'esame avviate.

2. ESAMI DI LICENZA MEDIA

2.1. *Sedi*

<u>Scuole statali</u>: Addis Abeba, Asmara, Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi <u>Scuole non statali</u>: Basilea, Belo Horizonte, Bogotà, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Casablanca, Colonia (Stommeln), Gedda, Il Cairo, Lagos, La Plata, Losanna, Lima, Lugano-Paradiso, Montevideo, Mosca, New York, Olivos (Buenos Aires), Quito, San Gallo, San Paolo, Teheran, Tripoli, Tunisi, Villa Adelina (Buenos Aires), Zurigo.

Nota Bene. L'elenco delle sedi <u>è comunque suscettibile di modifiche</u>, in rapporto al numero dei candidati, o in rapporto ad eventuali situazioni particolari che possono verificarsi in alcuni Paesi. Le sedi di Buenos Aires, Lima, Montevideo, Olivos, e Villa Adelina osservano il calendario australe (esami nel mese di dicembre).

2.2. Personale avente titolo a presentare la domanda in qualità di presidente (D. P. R. n. 362/66, art. 7). CNNL dell'Area V della Dirigenza del 10 gennaio 2002, siglato il 17 ottobre 2001, art. 26 comma 1, lettera b

DIRIGENTI SCOLASTICI IN SERVIZIO ALL'ESTERO

a) Dirigente di scuola media statale o inclusiva di scuola media statale, in servizio all'estero ai sensi dell'art. 639 del D. L.vo n. 297/94, ovvero Dirigente scolastico assegnato agli Uffici scolastici consolari.

DIRIGENTI SCOLASTICI IN SERVIZIO IN ITALIA

b) In ragione di quanto indicato in premessa, da parte del Ministero degli affari esteri non si provvede più a selezionare dirigenti scolastici in servizio nelle scuole italiane. Tuttavia, in caso di necessità eventuali nominativi saranno individuati all'interno di apposito elenco predisposto dal MIUR, e comunicato al Ministero degli affari esteri entro il 27 aprile 2005. Laddove in tale elenco si trovassero inclusi nominativi di dirigenti scolastici nominati in operazioni di esame all'estero negli ultimi due anni (2002-03; 2003-04), questi stessi nominativi non potranno essere oggetto di designazione da parte del MAE.

DOCENTI IN SERVIZIO ALL'ESTERO

c) Personale di ruolo della scuola in servizio all'estero ai sensi dell'art. 639 del D. L.vo n. 297/94, e secondo l'ordine indicato dal D. P. R. n. 362/66, art. 7. I docenti delle scuole secondarie all'estero, medie e superiori, in servizio all'estero ai sensi dell'art. 639 del D. L.vo n. 297/94 sono tenuti a presentare domanda quale che sia la classe di concorso di appartenenza. Possono indicare di essere nominati solo in caso di necessità. Sono ammessi a presentare domanda anche i lettori, previo nulla osta della competente autorità accademica, oltre che della Rappresentanza competente.

NOTA BENE. Il personale in servizio all'estero è tenuto a rendersi disponibile per le nomine, fatti salvi eventuali impedimenti legittimi, e fatta salva la possibilità di indicare in allegato A la richiesta di esser nominati solo in caso di necessità dell'Amministrazione. I Sigg. Consoli sono tenuti ad assicurarsi che i Capi di istituto in servizio nella rispettiva Circoscrizione abbiano presentato la scheda di domanda, e che i Sigg. Capi di istituto a loro volta abbiano acquisito tutte le domande dei docenti aventi titolo ai sensi della presente circolare. Il criterio di assoluta priorità riservato a tale personale nell'ordine di nomina è assunto non solo in rapporto alla specificità delle funzioni da assicurare, ma anche in ragione di una esigenza di contenimento della spesa. Pertanto le relative nomine saranno di norma disposte – quando possibile, ovvero quando non si ravvisino diverse ragioni di opportunità – con criterio di viciniorità tra la sede di servizio estero e quella di assegnazione, fatte salve esigenze di rotazione e alternanza. Ai Presidenti di licenza media sono affidati anche gli incarichi di commissario governativo presso le residue scuole legalmente riconosciute. Nel caso eccezionale in cui si individuassero sedi presso le quali fosse necessario nominare, per le operazioni di scrutinio, un commissario governativo – e dove tuttavia contestualmente non si dovessero tenere per un qualunque motivo gli esami di licenza media -, i commissari stessi, la cui missione è in linea di massima per i costi a carico degli Enti gestori, sono individuati con il criterio della massima viciniorità possibile alla sede.

- 3. ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI ER TUTTO IL PERSONALE CHE ASPIRI A FAR PARTE DI COMMISSIONI GIUDICATRICI D'ESAMI ALL'ESTERO
 - a) non aver subíto condanne penali né avere procedimenti penali in corso;
 - b) non aver subíto provvedimenti disciplinari né averne in corso;
 - c) essere muniti, **all'atto della nomina**, di documento valido per l'espatrio verso il Paese di destinazione;
 - d) non trovarsi, **all'atto della nomina**, in posizione di qualsiasi tipo di congedo o assenza.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

<u>Il personale in servizio all'estero</u> dovrà far pervenire la domanda, per il tramite della competente Rappresentanza diplomatica o consolare, al Ministero degli affari esteri, DGPCC IV.

La domanda va redatta esclusivamente compilando il modello allegato (all. A). Essa deve essere trasmessa a questo Ministero, per il tramite della competente Rappresentanza diplomatica o consolare entro e non oltre l'8 aprile 2005, anticipata via fax al numero 06-36912799. Ai fini dell'accertamento del termine fa esclusiva fede la data acquisita al protocollo della stessa Rappresentanza Diplomatica o Consolare.

La <u>domanda del personale in servizio in Italia</u> va invece inoltrata al Dirigente Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, con modalità che saranno definite dal MIUR. Il Ministero dell'istruzione cortesemente provvede a far pervenire tali domande al Ministero degli affari esteri entro il 27 aprile 2005.

5. ESCLUSIONI

Non possono produrre domanda coloro che, in servizio nelle scuole in Italia, abbiano ricevuto nomina dal Ministero degli Affari Esteri quale Presidente di commissione presso le scuole italiane all'estero <u>negli ultimi due anni scolastici (2002-03 e 2003-04)</u> precedenti l'anno scolastico in corso (2004-05).

Non possono essere valutate domande di personale appartenente a categorie diverse da quelle su elencate.

Le domande prive del prescritto nulla-osta, <u>incluse quelle dei dirigenti scolastici</u>, o inviate oltre la data su indicata, ovvero contenenti dati personali incompleti o illeggibili, <u>o prive di firme in originale (allegati $A \in C$)</u>, non sono prese in considerazione.

Non sono nominati coloro che, in caso di indisponibilità delle sedi richieste, non abbiano esplicitamente dichiarato nella domanda la disponibilità per qualsiasi sede.

I Presidenti e Commissari negli esami finali di Stato e i Presidenti negli esami di Licenza media di norma non possono essere nominati in commissioni operanti nella stessa scuola dove prestino servizio o dove abbiano prestato servizio, in commissione di esame, nei due anni precedenti l'anno in corso.

Il personale in servizio in Italia, che risultasse eventualmente destinatario di nomina, e al momento di riceverla si trovasse sprovvisto di documento valido per l'espatrio verso il Paese di destinazione decade dal diritto ad essere nominato.

6. TITOLI VALUTABILI (DA INDICARSI NEL *CURRICULUM* ESCLUSIVAMENTE SECONDO IL MODELLO PREDISPOSTO; ALL. C)

La valutazione dei titoli si effettua per il personale in servizio all'estero con i criteri di cui all' alleg. B.

Tutte le dichiarazioni contenute nella domanda e nel *curriculum* sono rese ai sensi delle Leggi nn. 15/68 e 127/97 sotto la personale responsabilità del dichiarante. Il Ministero degli Affari Esteri si riserva in ogni momento la facoltà di controllarne la veridicità. Per i soli documenti relativi ai titoli di cultura, di cui al punto *c* e *d*, dell'Allegato B, deve essere allegata, insieme alla domanda, una semplice fotocopia.

7. ACCETTAZIONE E NOMINA

La nomina è conferita al personale in servizio all'estero mediante Messaggio ministeriale alla Sede. Al personale in servizio in Italia essa è invece conferita telegraficamente dal Ministero degli Affari Esteri – D.G.P.C.C. Uff. IV. L'accettazione, incondizionata, deve essere comunicata urgentemente e comunque non oltre tre giorni lavorativi (sabato incluso) dalla ricezione: o telegraficamente, o via fax (fax: 06-3691-2799) o per posta elettronica: dgpc4@esteri.it.

Al personale comunque nominato eventualmente dall'Italia, a norma di quanto indicato in premessa, sarà chiesto di citare, all'atto dell'accettazione, gli estremi del documento valido per l'espatrio verso il Paese di destinazione. Le ulteriori formalità connesse all'eventuale incarico, ad esempio rilascio dei visti, sono a carico degli aspiranti. La mancata accettazione deve essere motivata e comunicata nel modo di cui sopra per consentire a questo Ministero l'immediata sostituzione dei rinunciatari. La documentazione che giustifichi la rinuncia deve essere tempestivamente inviata. Rinunce non comunicate o non motivate comporteranno inammissibilità della stessa domanda per i successivi due anni. Eventuali rinunce in calendario boreale, quantunque giustificate, non danno diritto a "recuperi" sul calendario australe del medesimo anno scolastico.

L'accettazione o la rinuncia con la relativa motivazione deve essere comunicata anche all'Autorità scolastica che ha concesso il <u>nulla-osta.</u>

Il personale nominato dall'Italia, e che abbia accettato la nomina, potrà eventualmente essere invitato presso questo Ministero prima della partenza, dove potrà ricevere, oltre al biglietto di viaggio e agli anticipi delle spese di missione, tutte le informazioni e le istruzioni operative più opportune.

Il Vice Direttore Generale Per la Promozione e la Cooperazione Culturale F.to Ministro Lucio Alberto Savoia

RISERVATO AL SOLO PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO

ALLEGATO A

PER IL TRAMITE DELLA COMPETENTE RAPPRESENTANZA DIPLOMATICA O CONSOLARE

II
e-mail
Classe concorso
.A.P
e-mail
LL'ESTERO PER L'ANNO SC. 2004-05
dicarne non più di quattro):
e Leggi nn. 15/68 e 127/97: (depennare la voce che non interessa); enti penali in corso a proprio carico; o e di non averne in corso; lo scorso anno, ovvero di essere stato nominato con il mezzo più rapido ed economico prescelto o (all. C).
ORITÀ SCOLASTICA A OLE PER I DIRIGENTI SCOLASTICI OMMISSARIO INTERNO NELL'ISTITUTO DI SERVIZIO e firma della competente autorità)

¹ Per i dirigenti scolastici si intende quale ruolo di attuale appartenenza quello relativo al ruolo di capo di istituto, indipendentemente dal diverso grado di istruzione eventualmente già diretto. <u>L'anzianità peraltro si computa dalla data di assunzione nel servizio ex direttivo e non da quella determinata da eventuali effetti di decreti di ricostruzione di carriera ai fini giuridici e/o economici.</u>

RISERVATO AL SOLO PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO

ALLEGATO B (Titoli e Punteggi)

TITOLI	PUNTEGGI
Titoli di servizio	
a) Anzianità nel ruolo di attuale appartenenza (1)	Punti 0,50 per ogni anno di servizio nel ruolo
b) servizio di ruolo prestato all'estero	Punti 0,50 per ogni anno (da sommarsi al punteggio
	dato all'anzianità di cui al punto a)
c) servizio di ruolo prestato ai sensi dell'art. 626 del	Punti 0,40 per ogni anno (da sommarsi al punteggio
D. L.vo n. 297/94	dato dall'anzianità di cui al punto a, e per un
	massimo di 7 anni di servizio)
Titoli di studio e di cultura (2)	
a) libera docenza ovvero dottorato di ricerca	Punti 3
b) ulteriore diploma di laurea oltre quello che ha	Punti 2
dato accesso all'attuale posizione lavorativa	
c) specializzazione post-universitaria di durata	Punti 2
biennale (3)	
d) specializzazione post-universitaria di durata an-	Punti 1
nuale ovvero master universitario di durata annuale	
(3)	
e) superamento delle prove di accertamento per la	Punti 2
destinazione all'estero del personale della scuola	D .: 1
f) master di formazione post-laurea	Punti 1
g) idoneità in concorsi diversi da quelli che hanno	Punti 1 per concorso di livello pari o superiore
consentito l'accesso all'attuale ruolo di apparte-	
nenza (solo per dirigenti scolastici)	
h) abilitazione o idoneità all'insegnamento per	Punti 1 per concorso di livello pari o superiore
classi di concorso diverse da quella di attuale ti-	
tolarità (solo per docenti in servizio all'estero)	

- (1) Per i dirigenti scolastici si intende quale ruolo di attuale appartenenza quello relativo al ruolo di capo di istituto, indipendentemente dal diverso grado di istruzione eventualmente già diretto, e comunque con riferimento anche al servizio prestato nel precedente ruolo direttivo. Per i docenti dell'istruzione secondaria in servizio all'estero si intende quello relativo alla classe di concorso di attuale titolarità.
- (2) Non sono cumulabili più titoli di studio e di cultura appartenenti alla stessa tipologia (ossia individuati in tabella con la stessa lettera: $a, b, c \dots$).
- (3) Per diploma di specializzazione biennale o annuale si intende quello rilasciato al termine di studi accademici *post lauream* di pari durata, al seguito di superamento di esami espressi in TREN-TESIMI e al seguito di dissertazione finale. Per tale titolo va acclusa alla domanda copia fotostatica semplice (cioè anche non necessariamente autenticata) del diploma o del relativo certificato. Non sono prese in considerazione attestazioni che <u>non</u> rechino esplicito riferimento al termine *specializzazione*.

RISERVATO AL SOLO PERSONALE IN SERVIZIO ALL'ESTERO

ALLEGATO $\underline{\mathbf{C}}$ - Curriculum (da allegare alla domanda - Allegato $\underline{\mathbf{A}}$)

Cognome:Nome:		
Ruolo e posizione giuridica:		
TITOLI DI SERVIZIO	Anni	Punti
a) anzianità nel ruolo di appartenenza (vd. nota 1 ad Allegato B)		
b) servizio di ruolo prestato all'estero		
c) servizio prestato ai sensi dell'art. 626 del D. L.vo n. 297/94		
N.B. L'anno scolastico in corso (2004/05) non va computato		
POSSESSO DI TITOLI DI STUDIO E DI CULTURA (compilare la colonna di sinistra, barrando la ca possesso del titolo) a) libera docenza ovvero dottorato di ricerca	sella <i>SI</i>	in caso d
in conseguita il	SI	
pressoai sensi del		
b) ulteriore diploma di laurea <u>oltre a quello che ha dato l'accesso al ruolo di appartenenza</u> ,		
inconseguito il	SI	
pressoai sensi del	51	
c) specializzazione post-universitaria di durata biennale		
in conseguita il	SI	
pressoai sensi del	51	
d) <u>specializzazione</u> post-universitaria di durata annual e ovvero master universitario di durata annuale		
in conseguita/o il	SI	
pressoai sensi del	51	
e) superamento delle prove di accertamento per la destinazione all'estero del personale della scuola		
conseguito il ai sensi del	SI	
f) master di formazione post-laurea in		
conseguito il ai sensi del	SI	
g) idoneità in concorsi diversi da quelli che hanno consentito l'accesso all'attuale ruolo di appartenenza		
(solo per i dirigenti scolastici), conseguita il		
ai sensi del	SI	